|  |
| --- |
| **AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA’ 2022 – COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA****DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 SETTEMBRE 2021** **“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”** |

**Comune di Campobello di Licata**

**PEC:** **protocollo@legal.comune.campobellodilicata.ag.it**

**Oggetto: Allegato G – Modulo di domanda contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel comune di Campobello di Licata**

**La domanda è redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci**

|  |
| --- |
| **DATI RICHIEDENTE** |
| **Nome:** | **Cognome:** |
| **Codice fiscale** | **Indirizzo** |
| **Tel.**  | **Cell.** |
| **Mail:** | **Pec (obbligatoria a pena di inammissibilità):** |

|  |
| --- |
| **Composizione nucleo familiare** |
| Nome | Cognome | Codice fiscale | Soggetto che sposta le residenza (X) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Unità immobiliare urbana oggetto del trasferimento di residenza** |
| Foglio | Particella | Sub | Indirizzo |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Consapevole che le false attestazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, comportano la decadenza dei benefici conseguiti e costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità.

# CHIEDE

di essere ammesso al contributo previsto **DALL’AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA’ 2022 – COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 SETTEMBRE 2021 - “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”**, **CONTRIBUTI A FAVORE DI COLORO CHE TRASFERISCONO LA PROPRIA RESIDENZA E DIMORA ABITUALE NEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA,** a tal fine

**DICHIARA ED ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

* di essere a conoscenza che i componenti del nucleo familiare originario al momento della presentazione della domanda, devono essere cittadini italiani, di uno Stato dell’Unione europea o stranieri con regolare permesso di soggiorno. Al beneficio possono accedere anche gli apolidi e i cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria (articolo 27 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251). L’incentivo è riconosciuto, altresì, ai nuclei familiari i cui componenti sono cittadini italiani residenti all'estero che intendano rientrare in Italia
* di essere a conoscenza il trasferimento di residenza nel Comune di Campobello di Licata di uno o più componenti del suddetto nucleo familiare deve avvenire entro il 30/04/2023 e deve essere mantenuta per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo, unitamente alla dimora abituale, pena la revoca e il recupero del contributo ottenuto
* di essere a conoscenza che il contributo concesso è parametrato alle spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione del beneficiario sostenute dopo la pubblicazione dell’avviso. La misura del contributo è fissata nel 10% della spesa sostenuta con un massimo di € 5.000. L’erogazione, fino ad esaurimento del contributo, avverrà sulla base di una graduatoria parametrizzata all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
* di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dall’avviso;
* di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nell’avviso;
* di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
* di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
3. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
* la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
* aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
* di non avere debiti di qualsiasi natura (tributaria o patrimoniale) con il Comune di Campobello di Licata.
* di essere a conoscenza che l’erogazione di qualsiasi quota del contributo è subordinata alla presentazione, secondo lo schema allegato al presente avviso, di una polizza assicurativa o fidejussione bancaria dell’importo del contributo assegnato irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata pari a sei anni dalla data di comunicazione di ammissibilità, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione delle somme erogate secondo le condizioni del presente avviso

# RICHIEDE IL CONTRIBUTO A FAVORE DI COLORO CHE TRASFERISCONO LA PROPRIA RESIDENZA E DIMORA ABITUALE NEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

# DICHIARA ED ATTESTA

# Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

1. di accettare tutte le prescrizioni dell’avviso pubblico
2. di rispettare le normative urbanistiche, catastali e le condizioni di agibilità / abitabilità delle UIU oggetto del trasferimento di residenza
3. che per le spese oggetto della richiesta di contributo non ha richiesto e non richiederà agevolazioni fiscali e contributi regionali, nazionali o europee
4. di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**AUTORIZZA**

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR) accettando quanto indicato nell’Avviso.

Luogo e Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)***

*Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Allegati:

* Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
* Dichiarazione ISEE in corso di validità;
* Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal richiedente (Allegato “H”).
* Copia atto pubblico di acquisto dell’immobile da destinare ad abitazione principale e dimora abituale.
* Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture della ristrutturazione ricevute dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
* Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.